



progetto:

Titolo: **Storia e memoria**

obiettivi:

sensibilizzare i giovani:

- **La guerra in generale, le conseguenze sulla popolazione, l'empatia rispetto alle vittime di conflitti ancora in corso, la seconda guerra mondiale, l'eroismo delle persone comuni.**
- **La conoscenza del territorio, dei suoi monumenti, delle sue caratteristiche storiche culturali e sociali.**
- **Il valore dell'anzianità come memoria storica, stimolare il senso di appartenenza ad una comunità, riconoscere i valori più forti di una comunità.**

anno: **2014/2015**

periodo: **20 ottobre-30 maggio**

**Nell'ambito della
convenzione di
collaborazione tra
l'Associazione Genitoriattivi
e l'Istituto Comprensivo
Italo Calvino**

referenti per le Associazioni:

Paola Signorino, *Docente-tutor università
degli studi milano bicocca storia ex presidente
del CdI Italo Calvino,*

Simona Ricci, *membro del Consiglio di
Istituto*

Ferdy Scala, *del Comitato di quartiere
Precotto*

referente per l'Istituto I. Calvino:

xxxx.

a chi è rivolto:

**ai docenti delle elementari e medie
per coinvolgimento delle classi, alle
famiglie.**

spazi utilizzati:

**il teatrino di via Mattei e altri spazi in
dipendenza delle richieste dei docenti**

periodo:

La giornata del 20 ottobre

**periodo da ottobre a maggio con
iniziative richieste dagli insegnanti**

In occasione del 20 ottobre, anniversario del bombardamento che colpì le nostre zone e in particolare le due scuole di Gorla e Precotto, **l'Associazione GenitoriAttivi e il Comitato di Quartiere Precotto desiderano promuovere alcune iniziative in collaborazione con la scuola.**

In particolare, accanto alle celebrazioni ufficiali che ogni anno ricordano le vittime della scuola di Gorla (i Piccoli Martiri), vorremmo proporre un percorso che attraverso varie tappe permetta alla scuola, ai ragazzi e alle famiglie di riscoprire la storia del proprio quartiere attraverso le testimonianze di alcuni superstiti del bombardamento e i loro racconti ma anche con uscite guidate a tema nel quartiere.

Mentre il bombardamento sulla scuola di Gorla provocò il tragico bilancio di 184 bambini morti con diversi insegnanti, per la scuola di Precotto l'intervento di Don Carlo Porro (insignito di medaglia d'oro al valor civile) insieme ad alcuni volontari e genitori, permise di salvare 200 bambini.

Oggi sono ancora in vita 8 di quei bambini, alcuni dei quali operano perchè sia tenuta in vita la memoria di quei fatti anche attraverso il **Comitato di Quartiere Precotto** che dispone anche di un interessante patrimonio di informazioni, immagini, esperti per visite guidate e la possibilità di accedere a luoghi storici, agricoli o produttivi non accessibili normalmente al pubblico.



**Proposte di attività
da precisare con gli
insegnanti che aderiranno
all'iniziativa**

20 OTTOBRE

Per il giorno dell'anniversario proponiamo un incontro in orario scolastico (pomeridiano), da tenere presso il Teatrino di Via Mattei e che veda la partecipazione di alcune classi e insegnanti delle elementari, nel corso del quale alcuni superstiti del bombardamento raccontino la loro esperienza ai ragazzi: i bambini della scuola di Precotto si salvarono grazie all'intervento del parroco, don Carlo Porro, che riuscì a estrarre i bambini dal rifugio e a organizzare i soccorsi.

L'iniziativa vorrebbe coinvolgere, oltre ai ragazzi e agli insegnanti, anche le famiglie, per questo ci piacerebbe studiare insieme un modo per informare e far partecipare anche gli adulti.

Per le classi medie un evento iconografico (gigantografia o intervento artistico di alcuni ex studenti che hanno frequentato il liceo artistico) con un pannello posto nell'atrio segnerà la data in modo da poter essere implementato dagli studenti della scuola. Gli insegnanti interessati hanno la possibilità di organizzare classe per classe l'intervento dei testimoni, all'interno dell'attività didattica, non concentrando tali attività necessariamente in prossimità dell'anniversario ma allacciando rapporti stabili con i "nonni" testimoni della vita del quartiere.

Esiste anche la possibilità di assistere allo spettacolo teatrale **256 SECONDI PIOVONO BOMBE** nei giorni 24 e 25 ottobre presso il teatro S. Domingo. - via Rovigno 11/a. MM Turro.

LA MEMORIA E IL TERRITORIO

Le iniziative in occasione del 20 ottobre possono essere considerate un prima tappa di un percorso più lungo che riguarda la conoscenza diretta della storia della nostra zona, sempre con la possibilità di una trasmissione diretta tra le generazioni: in questo modo, il racconto storico diventa parte dell'esperienza di vita dei ragazzi e non qualcosa di lontano e noioso.

1 - La guerra: è l'occasione per ricordare, riflettere, comprendere che l'esperienza della guerra non è così distante da noi come potrebbe sembrare;

2 - Le cascine: Precotto è stata per secoli zona agricola; riconoscere sul territorio la presenza di questa attività, ritrovare le cascine



ne superstiti, ritrovare le testimonianze di chi ancora ricorda la Precotto agricola;

3 - Le fabbriche: a partire dai primi anni del novecento, anche a Precotto si insediano numerose fabbriche; cosa resta di quel passato industriale?

4 - la forma del territorio: Precotto fu comune autonomo fino al 1923; riscoprire nelle sue vie, nelle piazze, negli edifici l'evoluzione del quartiere

Per tutte queste tappe è fondamentale la possibilità di instaurare un dialogo tra le generazioni: scuola, abitanti, associazioni insieme collaborano per dare forma alla comunità in cui viviamo.

Un ulteriore spunto legato alla seconda guerra mondiale è quello delle massicce deportazioni seguite agli scioperi del '43 nelle grandi fabbriche della zona. Intere famiglie di operai della Breda e delle altre fabbriche deportate per aver aderito allo sciopero. Anche di questo esistono ancora testimonianze importanti ed è possibile reperire qualche ex partigiano o ex deportato.

Definizione delle attività di volontariato svolte da membri delle associazioni.

Il **Comitato di Quartiere Precotto** si occuperà dei contatti con i superstiti, il loro accompagnamento, il reperimento del materiale iconografico, dei testi, del collegamento con il CdZ 2 e con il regista dello spettacolo teatrale, degli accompagnamenti con guide nel quartiere, dei contatti necessari per accedere agli edifici che non sono aperti al pubblico.

L'Associazione Genitoriattivi si occuperà della logistica degli interventi nella scuola, della predisposizione degli ambienti e degli impianti necessari, del coordinamento tra la scuola e il Comitato di Quartiere Precotto, dell'informazione agli insegnanti e del coinvolgimento delle famiglie, dell'assistenza nelle uscite (che possono essere rivolte alle classi ma anche eventualmente prevedere un giorno dedicato alle famiglie), della pubblicizzazione dell'iniziativa.